



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 T +39 0461 497310
 F +39 0461 497301
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it



Egregio Signor
 DALLA TORRE IVO
 Frazione Fontana, 26
 38020 BRESIMO (TN)

pec: ivo.dallatorre@pec.eppi.it

e, p.c. Spett.le
 Servizio Entrate finanza e credito

S E D E

S173/2020/18.6.2-(R/2200)/NG-MMR

RINNOVO

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: presa d'atto del rinnovo del titolo di derivazione d'acqua dal torrente Barnes ad uso forza motrice per l'azionamento di una segheria, in origine assentito con decreto del Genio Civile n. 1298/1962 e ss.mm.

Pratica: R/2200 (da citare nella corrispondenza)
 [DR-RINNOVO-FINE PROCEDIMENTO]

Con determinazione del dirigente il Servizio Gestione risorse idriche 22 luglio 2014, n. 176 la S.V. è stata riconosciuta titolare del diritto, riconosciuto originariamente con Decreto del Genio Civile di Trento n. 1298 di data 14 luglio 1962, a derivare acqua dal torrente Barnes in corrispondenza della p.f. 1519/1 del C.C. di Barnes per la portata di ls/ 100 per produrre sul salto di m 5,90 la potenza nominale media di kW 5,80 ad uso forza motrice per l'azionamento di una segheria (rif. pratica R/2200).

In data 28 dicembre 2018, entro il termine di scadenza del titolo da ultimo fissata al 31 dicembre 2018, la S.V. ha presentato domanda di rinnovo (in atti con prot. PAT n. 110304 dd. 18 febbraio 2019).

Presso lo scrivente Servizio è depositata anche la domanda datata 10 febbraio 2017 (in atti con prot. PAT n. 77605) con la quale la S.V. ha chiesto di poter derivare dal torrente Barnes, attraverso l'opera di presa esistente ad uso forza motrice di cui al titolo sopra richiamato, la portata massima



di l/s 100,00 e media di l/s 98,00 d'acqua a scopo idroelettrico per produrre, sul salto di m 20,55, la potenza nominale media di kW 19,74 durante il periodo 1° gennaio – 31 dicembre di ogni anno (rif. pratica C/15945). Per detta istanza è stata svolta la relativa istruttoria ed è in fase di definizione il rilascio della relativa concessione.

Dall'esame della domanda di rinnovo è stata accertata la persistenza dei fini della derivazione e l'assenza di sopravvenute esigenze di tutela della qualità, di risparmio e di riciclo della risorsa, nonché l'assenza di interessi pubblici prevalenti incompatibili con il rinnovo stesso. Inoltre è stato verificato che il titolo a derivare non è attualmente da sottoporre né a collaudo tecnico amministrativo, né a procedura di valutazione di impatto ambientale in quanto sotto soglia.

L'evento alluvionale di fine ottobre 2018, durante il quale le piogge particolarmente intense hanno determinato un forte incremento delle portate del torrente Barnes, ha creato danni diffusi a opere di difesa idraulica e infrastrutture pubbliche, esondazioni che hanno portato acqua e detriti su proprietà private e su strutture e infrastrutture. In particolare il rio delle Malghe, affluente in destra orografica che si riversa nel torrente Barnes proprio in prossimità dell'opera di presa ad uso forza motrice ha causato la formazione di ingenti depositi in alveo e il manifestarsi di estese erosioni che hanno interessato tutto il tratto della derivazione, con una completa riconfigurazione della morfologia del terreno. Al fine di ripristinare l'alveo del torrente Barnes, il Servizio Bacini Montani ha eseguito la perizia esecutiva di "Interventi urgenti di sistemazione idraulico – forestale del torrente Barnes e del rio delle Malghe", nella quale sono previsti una serie di lavori di sistemazione idraulica – forestale dell'alveo del Barnes. L'alluvione non ha comportato danni alla segheria ma ha completamente distrutto il canale d'adduzione alla segheria, che verrà ripristinato parzialmente dalla S.V. e parzialmente nel corso dei lavori del Servizio Bacini Montani.

Tenuto conto di quanto sopra specificato, ai fini del rinnovo del titolo R/2200 lo scrivente Servizio ritiene di soprassedere alla richiesta di depositare la certificazione di funzionalità della rete esistente in quanto l'impianto derivatorio sarà completamente ricostruito ex novo.

L'art. 37 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. "Regolamento in materia di utilizzazione di acque pubbliche" dispone che, decorso il termine di trecento giorni dal ricevimento della domanda di rinnovo senza che sia intervenuto un provvedimento espresso della struttura provinciale competente, il titolo si intende accordato alle condizioni originarie.

Lo scrivente Servizio non ha provveduto all'adozione del provvedimento, in quanto si è avvalso della facoltà del rinnovo in regime di silenzio-assenso come previsto dal citato art. 37; pertanto il titolo a derivare acqua dal torrente Barnes in C.C. di Bresimo si intende accordato fino alla nuova scadenza fissata al 31 dicembre 2047, alle condizioni originarie stabilite dal decreto del Genio Civile 14 luglio 1962, n. 1298 e ss.mm., di cui si riepilogano gli elementi principali:

Titolare	DALLA TORRE IVO, c.f. DLLVIO66M04C794F
Corpo idrico derivato	torrente Barnes a quota di circa 1066 m.s.l.m. in corrispondenza della p.f. 1519/1 in C.C. di Bresimo
Portata massima	l/s 100,00
Portata media	l/s 100,00



Salto nominale	metri 5,9
Potenza nominale media	kW 5,8
Tipo d'uso	forza motrice per azionamento di una segheria in loc. Maseri p.ed. 118 C.C. Bresimo
Periodo di prelievo	1° gennaio – 31 dicembre di ogni anno
Scadenza	31 dicembre 2047

Si precisa che il rilascio della nuova concessione ad uso idroelettrico riferito alla domanda dd. 10 febbraio 2017 comporterà la ridefinizione della portata media derivabile ad uso forza motrice di cui al titolo a derivare in argomento; di tale aspetto ne sarà data debita informazione alla S.V. con apposito atto formale.

Si rende noto, infine, che:

1. i canoni demaniali risultano correttamente versati fino all'annualità 2019;
2. fino alla ridefinizione della portata media, come sopra precisato, il canone demaniale continuerà ad essere corrisposto con riferimento alla potenza di kW 5,80;
3. per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
4. ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

NG-MMR

per informazioni su questa lettera:

geom. Roberto Lunardelli

tel 0461-492970

e-mail: roberto.lunardelli@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio